

TURISMO E VIABILITA'

# Via Saredo, il parcheggio ha riaperto ma resta vuoto per colpa di un cartello

Un avviso annuncia la rimozione dei "veicoli non autorizzati" e molti preferiscono non rischiare

BERGEGGI

Quarant'anni di attesa per le strisce pedonali

Dopo quasi quarant'anni di richieste, petizioni, carte bollate, sono bastate un paio d'ore di lavoro per regalare agli abitanti e ai turisti di Bergeggi l'agognato passaggio pedonale sulla via Aurelia per raggiungere la spiaggia. Da ieri quei venticinque metri di percorso dipinto in blu e le strisce bianche permettono a chi scende da Torre del Mare di arrivare alla spiaggia in sicurezza, evitando di camminare sul bordo della corsia sfiorati dalle auto in transito e di tuffarsi nella speranza di non diventare birilli da abbattere. La richiesta di un passaggio pedonale era partita negli anni Settanta, quando venne edificato il complesso di condomini e villette di Torre del Mare, sulla collina a ponente di Bergeggi. Subito i residenti e i proprietari delle seconde case avevano chiesto di poter arrivare alla spiaggia attraversando l'Aurelia in sicurezza, ma l'Anas, ente proprietario della strada, aveva sempre rinviato ogni intervento. Il Comune, dal canto suo, aveva attivato gli uffici, ma la mole di carte prodotta nel corso degli anni ha sempre ricevuto timbri su timbri, finendo puntuale in archivio. Neppure petizioni, proteste e ricorsi al giudice di pace erano riusciti a smuovere le acque. E anche i sindaci, dal regno 35ennale di Riccardo Borgo al successore Gianluigi Gallesso, sono passati senza ottenere quella mano di pittura sull'asfalto. A centrare il risultato è stato il sindaco, Roberto Arboscello, tornato all'attacco con i nuovi dirigenti compartimentali di Anas Liguria, ottenendo il nulla osta: «Ringrazio Anas e i geometri Cusato e Uras - spiega il sindaco -, che con polizia stradale, polizia municipale e ufficio lavori pubblici del Comune hanno collaborato per risolvere il problema». G.V. —

ELENA ROMANATO  
SAVONA

C'è una gran carenza di parcheggi nel quartiere delle Fornaci, soprattutto nella stagione estiva, quando le spiagge che si fregiano della Bandiera Blu si affollano di turisti. Ma di fronte alla «fame» di posti auto c'è un parcheggio a pagamento praticamente vuoto perché è rimasto ancora un vecchio cartello che vieta l'accesso ai mezzi «non autorizzati».

Un cartello che era stato messo quando il park era ancora riservato agli abbonati e che non è stato tolto. Con la riapertura del park di via Saredo, infatti, Ata ha provveduto a rifare la segnaletica orizzontale, evidenziando i 12 posti auto dei privati e riorganizzando il sistema di accesso a

Un'area strategica a cento metri dal mare non viene nemmeno segnalata ai turisti

pagamento con la sbarra, ma ha dimenticato di togliere il cartello. E' così che chi arriva all'ingresso e si trova davanti a quelle parole che indicano il divieto di accesso ai non autorizzati (con minaccia di relativa rimozione per i trasgressori), evita di entrare e cerca parcheggio altrove, pur essendo disposto a pagare la tariffa fissata da Ata per trovare un posto vicino alla spiaggia.

Per chi arriva da fuori, poi, è difficile trovare il posteggio da ben 147 posti dal momento che non è stato segnalato con i relativi cartelli e se ci arriva è spesso per caso, mentre gira disperatamente alla ricerca di un posto. Se da un lato il cartello blocca i tanti turisti che arrivano in città per passare una o più giornate sulle spiagge delle Fornaci (ad esempio gli utenti dello Scaletto senza



Il cartello con il simbolo del carro-attrezzi tiene lontani i turisti dal parcheggio di via Saredo appena riaperto

scalini e le famiglie che li accompagnano), dall'altro ci sono i tanti residenti che ritengono troppo care la tariffa oraria applicate da Ata.

Lasciare la macchina nel park di via Saredo costa 30 centesimi ogni 15 minuti dalle 8 a mezzanotte, e 15 centesimi ogni 15 minuti di notte. La tariffa massima giornaliera è di 10 euro (12 euro nei fine settimana, nei festivi e dall'11 al 19 agosto). La tariffa serale copre invece la fascia dalle 20 alle 24 e costa di 4 euro (4,50 nei festivi) e quella notturna di 2 euro (3 nei festivi). Per un parcheggio a cento metri dal mare una tariffa in realtà più che ragionevole. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VARAZZE

## L'offerta posteggio-taxi non entusiasma i bagnanti

Ancora semi sguarnito il grande posteggio gratuito del Salice, località soprastante il casello autostradale dei Piani d'Invrea di Varazze. Inaugurato due mesi fa per l'estate, aperto nel weekend, lo sterrato che ospita oltre 200 vetture finora non ha raccolto i consensi sperati dagli amministratori comunali. «Al massimo abbiamo avuto una trentina



La desolazione del Salice

di vetture - spiegano dal Radio Taxi varazzino -. Precisiamo: la cooperativa ha solo l'impegno di aprire e chiudere il cancello negli orari stabiliti dal Comune (alle 8 e alle 20). Spesso i clienti che raggiungono la città da levante accompagnano familiari o amici in centro e tornano al Salice dove lasciano i veicoli. Quindi si accordano fra "conducenti" per riempire i taxi e raggiungere le spiagge dividendo le spese (la corsa è a prezzo convenzionato) e mettendosi d'accordo per il rientro; non proprio una comodità. Forse il servizio dovrebbe essere maggiormente pubblicizzato». M. PI. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROLOCO MALLARE

6 - 7 - 8 e 13 - 14 - 15 luglio 2018

Ravioli, Pansotti, Polenta, Stoccafisso, Acciughe, Coniglio, Bollito Misto, Trippe in umido, Formaggi locali, Dolci ..... e ottimi Vini!!!

dalle ore 19:00

Vi aspettiamo !!!

